

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

314133 **Antimonio** soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l AA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Antimonio soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Antimonio soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l AA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Acido Cloridrico 37% (dil. 10-25 %)

CAS [7647-01-0] Formula: HCl M.=36,46

EINECS 231-595-7 CEE 017-002-01-X



R: 34-37

Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

Antimonio III Cloruro 0,1 - 1 %

CAS [10025-91-9] Formula: SbCl₃ M.=228,11

EINECS 233-047-2 CEE 051-001-00-8



R: 34-37

Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

3. Identificazione dei pericoli

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

314133 **Antimonio** soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l AA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl. In contatto con i metalli può formare idrogeno gassoso (esiste pericolo di esplosione).

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Temperatura ambiente. In locale ben ventilato.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK (HCl): 5 ml/m³ o 7 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

314133 **Antimonio** soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l AA

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:
Liquido trasparente e incolore.
Odore:
Inodoro.

pH>1
Densità (20/4): 1,08
Solubilità: Solubile in acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli. Solfuri. Fluoro. Aldeidi. Etere vinilmetilico. Litio di siliciuro. Ossidi di metallodi. Basi forti. Alluminio. Ammine. Carburi. Acido solfurico concentrato. Idruri di metallodi. KMnO_4 .

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

—

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

—

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie.
In contatto con la pelle: bruciature.
Per contatto oculare: bruciature.
Per ingestione: Bruciature nell'esofago e stomaco.
Per assorbimento: ipotensione, problemi epatici, dermatite, difficoltà respiratorie, disturbi muscolari.
Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

314133 **Antimonio** soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l AA

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

—————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Crostacei (Daphnia Magna)(SbCl₃) EC₀ = 37 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (P. promelas)(SbCl₃) EC₁₀ = 9 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Test dei pesci (HCl) = 25 mg/l ; Classificazione: Tossico

Pesci (Leuciscus Idus) (HCl) = 862 mg/l (48h)(1N) ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Tiene un effetto acuto importante sull'organismo acquatico o terrestre in funzione del pH.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Non é bioaccumulabile anche sotto forma di salinitá (Cl-) é accumulabile nelle zone acquifere e terreni.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

In generale l'effetto é importante e in modo acuto nella zona di versamento.

L'effetto a lungo termine non é importantese il versamento non é frecuente. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

DATI IN BASE dei componenti del preparato (Acido cloridrico), (SbCl₃).

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

314133 **Antimonio** soluzione modello Sb=1,000±0,002 g/l AA

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Casella e lettera: 66b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Corrosivo líquido, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 812 PAX 808

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Irritante

FraSI R: 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

FraSI S: 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.